
Diocesi: mons. Leuzzi (Teramo-Atri) ai giovani, “Alzati e riparti in fretta!”

“Cari giovani, accogliendo l’invito di papa Francesco vorrei proporvi di verificare se il nostro alzarci e ‘andare in fretta’ (cf. Lc 1,39) è un’abitudine o una ripartenza, una routine o una scelta di vita. Per ripartire bisogna essere riposati! Molti sono sempre di fretta perché non riposano. Dormono ma non riposano. È importante verificare se il dormire è per dimenticare o per riposare. Anche noi possiamo dormire, svegliarci ed essere ancora stanchi. Di fronte a questa esperienza molti preferiscono evitare il sonno, sostituendolo con altre modalità che ci aiutino a dimenticare. Avere fretta per dimenticare!”. Sono queste le parole che mons. Lorenzo Leuzzi, vescovo di Teramo-Atri, scrive nella lettera mensile ai giovani ai quali ricorda l’appuntamento di sabato 5 novembre con il Pellegrinaggio dei maturandi e universitari ad Assisi, e quello di domenica 20 novembre con la XXXVII Giornata mondiale della gioventù in preparazione all’evento di Lisbona, che si terrà nell’agosto 2023, riflettendo sulle parole di Papa sul comportamento di Maria descritto nel Vangelo di Luca: “Si alzò e andò in fretta” (Lc 1,39). Correre per costruire o per distruggere, questa è la domanda del vescovo aprutino che propone ai giovani di riposare per ripartire. “Prima di addormentarti fermati e fai la sintesi della tua giornata. Molte volte ci vergogniamo di fare l’esame di coscienza! Una scelta superata! In realtà è la via per riposare e ripartire! In fretta! È la fretta di chi vuole costruire e non distruggere. Come Maria! Lei aveva incontrato Colui che non dorme mai, ma riposa”. Il riposo fondamentale dopo l’impegno, in modo da essere capaci di rialzarsi in fretta, evitando invece il dormire per dimenticare che ti fa andare avanti per inerzia senza sapere dove stai andando. “Maria si alzò e andò in fretta perché aveva con sé Gesù! Lui non dorme, ma riposa! È il riposo di chi vuole servire e partecipare alla costruzione della comunità nella quale siamo inseriti, a cominciare dalla nostra famiglia”, aggiunge mons. Leuzzi che conclude “vorrei ricordarvi con grande gioia che Gesù è risorto per aiutarci a riposare e a non dormire! Alzati e riparti in fretta!”.

Marco Calvarese